



Primo Piano - Mostra di Venezia, il regista russo Khrzhanovsky presenta "Dau" e si schiera con Kiev: "Auguro all'Ucraina di vincere la guerra"

Venezia - 09 set 2026 (Prima Notizia 24) Il cineasta dissidente presenta "Dau" al Lido e risponde alle accuse del governo di Kiev: "La mia posizione sul conflitto è chiara fin dalla guerra del Donbass".

"La mia posizione rispetto al conflitto russo-ucraino è sempre stata molto chiara, da ancor prima dello scoppio della guerra, ancor prima dell'invasione del 2022, dalla guerra del Donbass. Non penso però di poter parlare degli aspetti politici della situazione". Con queste parole il regista russo dissidente Ilya Khrzhanovsky ha aperto il suo intervento in conferenza stampa alla Mostra del Cinema di Venezia, dove partecipa in concorso con la pellicola Dau. La presenza del film al festival è stata al centro di contestazioni da parte del governo ucraino, che lo ha additato come uno strumento di propaganda filorussa, addebiti respinti nei giorni precedenti la Mostra dallo stesso cineasta e dal direttore della rassegna Alberto Barbera. Khrzhanovsky ha poi proseguito la propria dichiarazione rivolgendo un messaggio diretto al Paese: "L'Ucraina si trova in un momento di terribile e sanguinosa guerra, che dura da più di 4 anni. Penso che sopravvivrà, rimarrà forte e preserverà la sua indipendenza e avrà un futuro migliore. Ma al momento, la tensione è talmente alta che l'unica cosa che posso augurarle è la pace e che il governo ucraino abbia il successo più ampio possibile. Che salvi il Paese e vinca questa guerra".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Settembre 2026